

COMUNITÀ EBRAICA ABRAMITICA



MORÈ YISRAEL DOVID BAR AVRAHAM DELLE DONNE

H-YACH MESHCRY EL ZERACH-H SHALOM

ה-יאק מעזהכרי אל זרח-ה שלום



CASA DI AVRAHAM

Casa di Preghiera per tutti i Popoli

La Fede semplice nel cuore

Trani (BT) - Roma

Genzano di Lucania (PZ) Basilicata - Milano

PACE NELLA CASA DEL GRANDE PADRE AVRAHAM

La pace nel mondo viene dalla donna

שלום Pace سلام שלום

Nella casa e nelle tende di Avraham Sara e Agar unite come donne e come madri

DAL LIBRO "BRITH SHALOM":

CAPITOLO QUARTO

Dopo la Riedificazione di Gerusalemme, il Terzo Redentore dell'umanità, Haim, nel Segno delle Stelle apre i Sette Cancelli della Riunificazione.

I. Cannello: è il Cannello della Riunificazione fra Israele e le Nazioni.

a. Questo è il segno dei puntini sopra la parola va-yishakeihu, nel Segno del bacio e dell'abbraccio fra Giacobbe ed Esaù, che rappresenta la riconciliazione fra Israele e le Settanta Nazioni discendenti da Esaù, figlio di Isacco e nipote di Abramo, nostro padre.

b. Queste Settanta Nazioni sono quelle che si riconciliano con la fede di Israele nella Casa di Preghiera per tutti i Popoli.

c. Più specificatamente, dunque, quando parliamo delle Settanta Nazioni intendiamo le Nazioni che sono diventate cristiane. Anche una vera amicizia fra Israele e le Nazioni, un vero sentimento fraterno, è necessario affinché la Redenzione si realizzi infatti, dopo il bacio che Esaù e Giacobbe si scambiano, essi si separano ed ognuno prende la sua strada, mentre il giusto sentimento fraterno rimane. Ciò significa che le Nazioni non si riuniscono del tutto con Israele; è sufficiente che esse abbiano rispetto per Israele e che anche Israele rispetti loro come fratelli.

d. È ovvio, però, che ci sono moltissimi livelli fra i popoli, anche quando parliamo delle Settanta Nazioni del Cristianesimo. Si parla appunto di queste Settanta Nazioni, i discendenti di Esaù, per merito anche di questa discendenza. Anche Esaù era figlio di Isacco, nostro padre e nipote di Abramo, padre di una moltitudine di nazioni. Ci sono moltissimi popoli, anche lasciando da parte le nazioni arabe (i figli di Ismaele) e non arabe (quelle diventate in seguito musulmane avendo ricevuto la tradizione dell'Islam) che non rientrano nella discendenza di Esaù, figlio di Isacco (come, per esempio, i Giapponesi, molti popoli asiatici, i Cinesi...)

e. Tali popoli, che non fanno parte delle Settanta Nazioni (e non sono musulmani), in genere sono molto più lontani dalla conoscenza della storia della Redenzione. Essi hanno molte forme di credenza, di culto, di meditazione... La storia della Redenzione, però, è per l'appunto storica. La nostra fede si basa su fatti realmente accaduti, sia per quanto riguarda lo sviluppo storico concernente il popolo d'Israele che del mondo in generale. Non è un concetto di Dio o una filosofia di vita che portano il mondo alla Redenzione. Dio dirige tutta la storia dell'umanità verso la Redenzione perché tutti sappiano, alla fine, che soltanto Dio, Benedetto Egli Sia, è il Santo Redentore del mondo.

f. Perciò il Signore ha scelto personaggi e momenti storici con i quali Egli ha stabilito punti di riferimento per la comprensione finale della Sacra storia della Redenzione di Dio: Noè, Abramo, Isacco, Giacobbe, le Dodici Tribù, il Popolo di Israele, il tempo della Redenzione d'Egitto, Mosè, Aronne, la Rivelazione sul Sinai, Giosuè, la terra di Israele, i Giudici, David, Salomone, Gerusalemme, il Tempio, il Profeta Elia, i Profeti di Israele, Mardocheo il Giusto, i Dottori della Legge, la tragica storia della Missione di Gesù, i discepoli, Paolo di Tarso, la storia della diffusione del cristianesimo nel mondo, la riforma, la Missione di Maometto e la storia dell'Islam; ed ora tutto ciò che riguarda la Terza Redenzione Finale, la Rivelazione del Terzo Redentore, Haim, i Segni completi della Redenzione, la Missione del Sacerdote Unto nella Casa di Preghiera per tutti i Popoli, e lo sviluppo ed il diffondersi della Missione

del Nuovo Messaggio. Queste sono tutte le scelte che Dio ha fatto per dirigere l'umanità verso la promessa Redenzionale Storica.

g. Perciò la fede nella Redenzione Finale richiede la fede nella storia delle Redenzioni precedenti. Questo è anche il motivo per cui nel Primo Comandamento, quello della fede nell'Onnipotenza di Dio, viene inculcata la fede nella Redenzione storica dalla terra d'Egitto, dalla casa di schiavitù. Così anche tutta la travagliata storia del Popolo d'Israele, sia quando esso è meritevole agli occhi di Dio, sia quando esso pecca e si allontana dalle Sue vie, fa parte della sacra storia della Redenzione.

h. Ecco perché i popoli che non hanno accettato la Bibbia come la sacra storia di Dio sono molto lontani dalla conoscenza del Dio di Israele; essi sono pertanto molto più lontani dalla vera luce rispetto alle nazioni del Cristianesimo, le quali, invece riconoscono le scelte di Dio ed i Patriarchi Abramo Isacco e Giacobbe.

i. La storia del conflitto fra il Giudaismo ed il Cristianesimo rappresenta lo svolgimento storico del racconto profetico dell'amaro conflitto fra Giacobbe ed Esaù, i due contendenti la Benedizione della primogenitura del loro padre Isacco. Esaù credeva nella Benedizione di Isacco e credeva che la primogenitura gli appartenesse, anche perché era nato prima di Giacobbe. Così le Nazioni del Cristianesimo per un lungo periodo storico hanno odiato il popolo ebraico ed hanno ritenuto di essere loro il vero Israele. Dio, però, ha dimostrato, in seguito, alle Nazioni che era sempre voluto da Lui che Israele ricevesse quella Benedizione, ognuno ha la sua posizione e non c'è motivo di gelosia in tutta l'opera del creato. Giacobbe ha sofferto molto per quella Benedizione. Se è vero che Esaù voleva quella Benedizione, è altrettanto vero che egli voleva anche la ricchezza, l'onore, le donne, i giochi e che amava la vita da cacciatore. Anche Isacco, nostro padre, amava Esaù perché gli portava a casa cose buone da mangiare. Tutto sembrava in favore di Esaù, ma Dio aveva scelto Giacobbe.

j. Dio dirige la storia in modo che alla fine le Settanta Nazioni non potranno avere dubbi sull'elezione irrevocabile del Popolo di Israele. Dio ha voluto così.

II. Cannello: è il Cannello della Riunificazione fra il Giudaismo ed il Cristianesimo.

a. Il bacio fra Esaù e Giacobbe arriva dopo che Giacobbe ha sopportato il peso dell'esilio ed ha dimostrato la sua incrollabile tenacia contro tutti gli ostacoli nel corso storico della sua vita. Tutti riconosceranno alla fine che Giacobbe merita di essere chiamato Israele. Dio dirige la storia del mondo in modo tale che la storia dei Patriarchi si realizzi meravigliosamente nella storia della Redenzione.

b. Pian piano, le Nazioni stanno capendo. È ancora un po' presto, sono passati circa settantacinque anni dalla fondazione dello Stato di Israele. Coloro che hanno fede nelle Sacre Scritture non potranno non riconoscere la verità di tutte le Profezie sul Popolo Eletto, il popolo disperso fra le Nazioni, che dopo il suo lungo esilio torna alla terra dei suoi padri, terra della promessa. La storia della Redenzione cammina come vuole Dio e non come vogliono gli uomini! Giacobbe ha subito l'olocausto e le Nazioni saranno costrette ad ammettere, come fece l'Angelo di Dio,

che egli non sarà più Giacobbe bensì Israele, perché ha lottato con un Angelo di Dio ed ha trionfato. Ecco il motivo profetico per cui dopo l'olocausto rinasce nel mondo lo Stato di Israele.

c. Coloro che fra le Settanta Nazioni del Cristianesimo sentono un rapporto di fratellanza con gli ebrei in genere (e ci sono anche molti che credono, in una maniera o nell'altra che la Provvidenza Divina sia particolare nei riguardi di questo popolo) ed hanno rispetto per lo Stato ebraico inteso e visto come realizzazione delle promesse profetiche, potranno entrare a far parte della Chiesa Universale della Casa d'Israele nella Casa di Preghiera per tutti i Popoli.

d. Molti di essi, però, forse la maggioranza in questa generazione, simpatizzano con la Casa di Preghiera ma si sentono a loro agio soltanto con le tradizionali forme del Cristianesimo. Ciò è rappresentato da Giacobbe ed Esaù che, dopo il loro bacio, si separano e prendono strade diverse.

e. In quanto al Cristianesimo, esso è formato dalle Settanta Nazioni e si riferisce ad Esaù. Ma il Cristianesimo è stato anche "il raccoglitore" della Pecora smarrita della Casa d'Israele e qui ci si riferisce non ad Esaù, bensì alle Dieci Tribù disperse dalla Casa d'Israele, che per volere Divino, si trovano nel Cristianesimo.

f. Ci sono molti cristiani che, senza saperlo, hanno delle anime che erano presenti alla Rivelazione al Sinai. Queste sono le anime delle Dieci Tribù che dopo la loro espulsione e la loro dispersione, avevano perso la loro identità.

g. Gesù, avendo ricevuto le chiavi per l'apertura della Missione Messianica, ricevette anche questa Chiave: "Non sono venuto se non per salvare la pecora smarrita della Casa di Israele".

h. Queste anime, infatti, sono state salvate grazie alla prima Missione Messianica nelle mani di Yeshua poiché, sempre per volere Divino, sono state riportate nel mondo quasi unicamente in campo cristiano. La Chiesa Universale della Casa di Preghiera per tutti i Popoli è in primo luogo la Chiesa della Casa di Israele. Le Settanta Nazioni che entreranno a far parte della Chiesa Universale hanno bisogno del merito della Pecora smarrita della Casa di Israele, perché le loro anime legano il Cristianesimo alla Rivelazione sul Sinai.

i. È ovvio, in questi casi, che il sentimento della persona rappresenta il modo principale per poter capire la radice. Sempre parlando delle Pecore smarrite esse sentono un amore particolare per il Popolo di Israele ed anche per la terra di Israele. Non ne conoscono il perché, ma le loro anime si ricordano dov'erano prima e perciò quando sentono parlare di Israele e della Rivelazione vengono colte da sentimenti di amore che spesso provocano lacrime agli occhi. L'anima ricorda e dà loro un profondissimo sentimento di nostalgia spirituale che, non potendo essere capita, si risolve in lacrime. In genere, è così, ma non si può, né si deve, dare delle regole su queste cose. Ognuno è diverso dall'altro ed ognuno ha la sua storia personale sia per quanto riguarda questa vita, sia per quanto riguarda la sua anima che ricorda anche le vite precedenti.

j. Presso i cristiani, però, non vi sono soltanto le anime delle Dieci Tribù, ma vi è anche un'altra categoria di anime, le anime di coloro che pur facendo parte del popolo di Israele, si sono convertiti al Cristianesimo nel corso dei secoli. Queste

persone non derivano dalle Dieci Tribù, bensì dalle due tribù di Giuda e di Beniamino (ma anche dalla tribù di Levi). Diciamo che tutte queste sono le Pecore smarrite della Casa di Giuda. Due motivi principali hanno portato queste anime in seno al Cristianesimo: l'assimilazione e la conversione. Le tre categorie, in termini di radici, le Settanta Nazioni, le Pecore smarrite della Casa di Israele e le Pecore smarrite della Casa di Giuda sono racchiuse nel Segno Monte Rosa, Malta e Monticchio.

III. Cannello: è il Cannello della Riunificazione fra le Dieci Tribù di Israele e le Tribù di Giuda e Beniamino.

a. Queste riunificazioni fra le Nazioni e fra le Pecore smarrite e Israele hanno luogo e completezza nella Casa di Preghiera per tutti i Popoli, tramite la Riunificazione della Sinagoga Universale con la Chiesa Universale.

b. Tale riunificazione è resa possibile dalla riunificazione fra il Giudaismo e il Cristianesimo, tramite il Nuovo Messaggio della Terza Redenzione Finale. La Casa di Preghiera è il punto di incontro dopo duemila anni dalla Prima Redenzione e dalla Seconda Redenzione.

c. Sebbene la Sinagoga Universale e la Chiesa Universale si riuniscano nella Casa di Preghiera, permane tuttavia la separazione fra le due, essendo le leggi per gli ebrei ovviamente diverse da quelle della Chiesa Universale.

d. La Riunificazione di tutte le Tribù della Casa di Israele e la Casa di Giuda rappresenta lo svolgimento storico della famosa profezia contenuta in Ezechiele. In certo modo, la Nuova Casa di Israele è un ponte per passare, eventualmente, alla Sinagoga Universale. Si tratta comunque di una progressione storica. In questo senso la Chiesa Universale della Casa di Preghiera rappresenta la buona posizione delle Settanta Nazioni che non aspirano in alcun modo ad entrare nella Sinagoga Universale. Ed ecco perché dopo il bacio fra Giacobbe ed Esaù, i due fratelli rimangono separati, sebbene essi si siano riconciliati nel pensiero e nel sentimento.

e. La Casa di Preghiera, però, come indica il suo nome, è per tutti i Popoli. È la fede nel Nuovo Messaggio che conta, non l'origine dei componenti. La Casa di Preghiera è per tutti coloro che credono nel Nuovo Messaggio della Terza Redenzione Finale.

f. La Sinagoga Universale si differenzia dalla Sinagoga Tradizionale in quanto molte questioni vengono alleggerite per gli ebrei e per i nuovi ebrei della Sinagoga Universale, specialmente nei dettagli della santificazione rabbinica. La stretta legge talmudica e rabbinica è troppo pesante, anche per la maggior parte degli ebrei odierni. Essi nella Sinagoga Universale possono comunque assolvere tutti i loro obblighi, senza il peso di molte ingiunzioni. La Sinagoga Universale è sotto la Sinagoga Tradizionale in quanto la prerogativa rabbinica della santificazione della Legge rappresenta un diritto irrevocabile e costituisce l'eredità della Sinagoga Tradizionale. Ecco perché il Redentore stesso, sebbene stabilisca le nuove leggi della Sinagoga Universale, non entra nel merito delle questioni rabbiniche della Sinagoga Tradizionale.

g. La Riunificazione della Chiesa Universale con la Sinagoga Universale rappresenta la Chiave della Redenzione Finale, e dunque la Pace Finale.

h. Tale pace, però, non può verificarsi senza la pace effettiva fra ebrei, cristiani ed arabi. Bisogna dunque conoscere la posizione dell'Islam nei confronti della Redenzione.

i. In breve, nei confronti della purezza della fede, l'Islam è puro. I musulmani pregano Allah, Dio di Abramo e Dio della Redenzione di Israele, e Dio della Rivelazione al Sinai. Essi credono inoltre nella Missione di Maometto come Messaggero di Dio per il popolo arabo e per il mondo. Noi modifichiamo questa versione dicendo che Maometto fu mandato dal Cielo per restaurare il merito di Ismaele, figlio di Abramo, per i figli di Ismaele e per gli altri popoli che avrebbero seguito l'Islam.

j. Maometto, però, non era ebreo e non era della tradizione Messianica. I Musulmani, peraltro, hanno ricevuto la tradizione biblica tramite il Corano e le grandi masse musulmane non conoscono la Bibbia di per sé, né il suo contenuto nei dettagli. Probabilmente questa non conoscenza, questa separazione viene rispecchiata nella rivalità fra Sara ed Agar, riguardo alla Benedizione di Abramo sui figli e la successiva separazione tra Ismaele ed Agar da una parte, e tra Isacco e Sara dall'altra.

IV. Cannello: è il Cannello della Pace fra Israele ed il Mondo Arabo.

a. La Benedizione di Abramo, nostro padre, fu tramandata ad Isacco. Però anche Agar ed Ismaele furono benedetti, e la benedizione agli ismaeliti si è pienamente realizzata nella storia. Disse ad Agar l'Angelo del Signore: "Ecco, sei incinta; partorirai un figlio e lo chiamerai Ismaele, perché il Signore ha ascoltato la tua afflizione. Egli sarà come un onagro, 'asino selvatico del deserto'; la sua mano sarà contro tutti e la mano di tutti sarà contro di lui ed egli abiterà di fronte a tutti i suoi fratelli". Anche dopo che Agar ed Ismaele furono costretti a lasciare la casa di Abramo (dopo la nascita di Isacco e dopo la circoncisione di Ismaele), la Bibbia racconta: "Ma Dio udì; chiamò Agar dal cielo e le disse: 'che hai Agar? Non temere, perché Dio ha udito la voce del fanciullo: tienilo per mano, perché lo ne farò una grande Nazione". Dio le aprì gli occhi ed essa vide un pozzo d'acqua. Allora andò a riempire l'otre e fece bere il fanciullo. E Dio fu con il fanciullo, che crebbe ed abitò nel deserto e divenne un tiratore d'arco. Viene poi riportato nella Bibbia: "Questa è la discendenza di Ismaele, figlio di Abramo, che aveva partorito Agar l'Egiziana, schiava di Sara. Questi sono i nomi dei figli di Ismaele, che qui vengono elencati secondo l'ordine di generazione: il primogenito di Ismaele è Nebaiot, poi vengono Kedar, Adbeol, Mibsan, Misma, Duma, Massa, Adad, Tema, Ietur, Nafis e Kedna. Questi sono Ismaeliti e questi sono i loro nomi, secondo i loro recinti e accampamenti. Sono dodici principi delle rispettive tribù. La durata della vita di Ismaele è stata di centotrentasette anni; quindi morì riunendosi ai suoi antenati. Egli abitava ad Avila fino a Sur, che si trova lungo il confine dell'Egitto in direzione di Assur; egli si era stabilito di fronte a tutti i suoi fratelli".

b. È chiaro, dunque che Agar ed Ismaele, ed i loro discendenti, hanno ereditato una meravigliosa Benedizione da Dio e la storia, con la grande estensione

dei figli d'Ismaele, è testimone della realizzazione di tutte le profezie bibliche nei loro riguardi.

c. Nello stesso modo, però, in cui le Nazioni del Cristianesimo non avrebbero potuto ritenersi le rappresentanti di Esaù nella storia della Redenzione, così anche gli arabi, ed in seguito i musulmani, non potevano ritenere di essere rappresentati da Ismaele, che era secondo a Isacco e non aveva ricevuto la particolare Benedizione data da Dio ad Abramo, nostro padre.

d. Era dunque storicamente necessario che gli arabi, e poi i musulmani, non leggessero i testi tradizionali della Bibbia per non dover affrontare la vera storia, tramandata dall'antichità, della Benedizione ad Isacco. Ecco che il Segno Profetico, contenuto nella Bibbia, della separazione di Agar e di Ismaele, si realizza storicamente nella separazione fra la cultura religiosa coranica e la cultura biblica giudaico-cristiana. Tale separazione rappresenta peraltro una misura dell'equilibrio della Terza Redenzione Finale.

e. Cerchiamo di dare un'idea di questo equilibrio con poche parole. La discendenza diretta di Ismaele da suo padre Abramo, e la benedizione data ad Agar e a Ismaele dall'Angelo del Signore, dopo la circoncisione di Ismaele, hanno assicurato un posto molto in alto nella fede in Dio Altissimo. La purezza della fede monoteista dell'Islam è superiore a tutte le dottrine del Cristianesimo tradizionale.

f. I figli di Ismaele, però occupano un posto separato rispetto alla tradizione giudaico-cristiana; essi non conoscono la tradizione biblica, nè hanno ricevuto la tradizione messianica. L'Islam dunque, nei confronti del Cristianesimo, è superiore nella purezza della fede, mentre è mancante per quanto riguarda la tradizione messianica.

g. L'Islam, dunque, dovrà riconoscere alla fine la Benedizione di Isacco, figlio di Abramo, e la verità della Terza Redenzione Finale, ed avrà sempre il pieno diritto di rimanere nell'altissima parte di Ismaele, nella vera fede di Abramo, nostro padre.

h. Il Cristianesimo, invece, dovrà scartare tutte le falsità bimillinarie, purificandosi nel Cristianesimo Illuminato della Quarta Generazione e ammettere la primogenitura del popolo eletto.

i. L'Ebraismo da parte sua dovrà concordare con il Patto di Pace a tutti gli effetti, nonostante la Sinagoga Tradizionale rimanga intatta. Alla fine, quando la verità del Nuovo Messaggio e della Terza Redenzione Finale verrà conosciuta da tutti, non potrà nascondersi dalla Parola di Dio.

j. Tutti e tre, ebrei, cristiani e musulmani, dovranno lasciar perdere la loro testardaggine e superare l'odio dei secoli, quell'odio che ha reso la religione odiosa agli occhi di Dio e al giudizio degli uomini amanti della pace e della fratellanza fra tutti i figli di Abramo, il padre di noi tutti. Dovrà crescere l'amore fra tutti i figli di Abramo, padre di una moltitudine di nazioni. Grande certamente sarà il piacere di Abramo nel vedere tutti i suoi figli camminare nel Patto dell'Amore della Terza Redenzione Finale, per merito dello scelto Figlio di Adamo, il Terzo Redentore dell'Umanità, Haim.

k. Questo equilibrio si rifletterà poi nella costruzione della Gerusalemme Redenta: il Terzo Tempio Sacro sarà nelle mani del ritorno sacerdotale della linea di

Aronne e l'ufficio del Sommo Sacerdote è sotto la direzione della linea sacerdotale di Melkisedek Sacerdote a Dio Altissimo. La Moschea dell'Islam sarà nelle mani dei musulmani. Fra queste due sta la Casa della Redenzione: la Casa della Riunificazione fra la Chiesa Universale e la Sinagoga Universale; essa sarà nelle mani del Maestro Yisrael Dovid bar Avraham Delle Donne e degli allievi della Comunità Ebraica Abramitica nella Missione del Sacerdote Unto della Casa di Preghiera per tutti i Popoli.

I. La Chiave della Riunificazione con i discendenti dei figli di Ismaele non esisteva, ovviamente, nella Tradizione nuovo testamentaria. Noi invece abbiamo ricevuto il Segno della rottura delle testardaggini fra arabi ed ebrei. Storicamente, però, ciò avviene solo dopo la Riunificazione fra la Nuova Chiesa Universale e la Nuova Sinagoga Universale, ci vuole infatti umiltà sia da parte degli ebrei che da parte dei cristiani per ammettere i propri errori e dare ai figli di Ismaele quel merito necessario per far loro superare il proprio orgoglio, per amore della verità e per il bene di tutti.

V. Cannello: è il Cannello della Riunificazione fra la Quarta Stella e la Prima Stella.

a. Nel Segno delle Stelle, il Maestro dice: "Quando si arriverà alla Quarta Stella, farò un Segno e tutto procederà velocemente". Nel dire questo, il Maestro fece un segno dalla Quarta alla Prima stella.

b. Il riunire queste due stelle rappresenta la fine del ciclo redenzionale di 4000 anni della Stella di Abramo, cioè la fine del ciclo vecchio e l'apertura del nuovo corso. Il Segno del Maestro indica che siamo già entrati nel periodo della Quarta Generazione. Il Segno del Maestro indica che tutti i meriti della Redenzione, da Abramo fino a oggi, vengono ricollegati nella Terza Redenzione Finale per merito dello scelto Maestro di Vita, Haim. È proprio questo ricollegamento che rinnova il tempo in nome della Redenzione Finale, perché Dio redime i popoli per merito della fede di Abramo.

Siamo arrivati al periodo in cui è stata svelata al mondo la vera fede di Abramo nell'Unico Dio Vivente. Il Maestro Haim tiene il Sigillo di questa fede.

c. Non siamo venuti per insegnare l'astrologia, tanto meno l'astronomia.

Il Segno delle Stelle, però, ci insegna che le stelle hanno raggiunto la Nuova Formazione necessaria per entrare nella Nuova Epoca della Redenzione Finale affinché l'umanità riesca a recepire, anche in termini di tempo storico, lo sviluppo del Disegno Divino, viene il Segno per svelarci due segreti: il Segreto della Stella di Abramo ed il segreto della Stella del Re Unto.

Questi due segreti, una volta entrati nell'ottica del Nuovo Messaggio, stupiscono la mente umana ed aprono i Cancelli della comprensione a tutti i bambini del Regno dei Cieli. Essi si chiamano bambini perché anche lo studioso più istruito, oppure la persona più semplice, deve spogliarsi di ogni preconcetto e presentarsi come bambini innocenti per poter recepire la gioia meravigliosa del Segno delle Stelle.

d. La Stella di Abramo, che Stella saggia! Essa ha serbato in sé la vera ricompensa per gli uomini dal cuore buono da quattromila anni.

E nel suo corso di paterna meditazione è diventata il padre di una moltitudine di Nazioni. Essa è la madre che ci ha allattati con la fede di Abramo. Chi ti può conoscere, o Stella della saggezza renale? Chi può entrare nella lentezza del tuo pensiero? Chi può sopportare la segretezza dei tuoi modi? Chi può sentire la modestia del tuo comportamento? Oh Stella di Abramo, quanto è nascosta la vera umiltà, e quanto è amata la tua sopportazione, in nome di Dio Altissimo! Come possiamo apprendere qualcosa della tua bontà e come potremo appagarci a qualche barlume della tua saggezza?

e. La Stella del Re Unto, che Stella meravigliosa! Essa ci ispira e ci addentra nel Mistero dell'Unto da due millenni. Quanto sono belli i tuoi vestiti! I colori dell'arcobaleno risplendono dal tuo viso e scendono dalla luce dei tuoi piedi le novità attese. Stella del Sacerdozio, tu ci sveli il segreto della Casa Amata, ci insegni il segreto di Melchisedek, ci apri i Cancelli della comprensione della Missione del Servo di Dio, cieco e sordo. Noi siamo il tuo scelto e ti portiamo a Gerusalemme, o Carro delle Buone Novelle, o Anziano in alto che ci guidi nel Perfetto Equilibrio. Stella del Re Unto, tu ci stupisci, ci spogli della malizia del Serpente, ci stupisci con le tue parole e ci rendi bambini neonati, gli eredi del Nuovo Regno. Stella della Promessa Messianica, ungi anche noi nella grande felicità del Nuovo Tempo!

f. Per capire un segreto, la porta d'ingresso è la fede. Non puoi sapere cosa c'è dentro a una casa, se non hai prima aperto la porta e non sei entrato. Ecco il fatto! A cosa ti serve l'intelligenza per capire ciò che contiene la casa, se prima non entri nella casa stessa? Abbiamo una casa, la casa di Abramo, una casa vecchia, ma solida da quattromila anni. Abbiamo una Casa: la Casa dell'Unto. Le fondamenta di questa casa sono solide, ma la casa è sempre caduta. I costruttori, invece di costruire sulle vere fondamenta, non hanno mai tenuto in considerazione le basi giuste. Tutti hanno rifiutato la casa perché costruita su fondamenta false. Tanti altri l'hanno invece accettata perché ingannati dalla sua apparenza. Ma ora puoi entrare nella casa poiché essa ha fondamenta vere ed è costruita, dopo duemila anni, sul posto giusto.

Voi che avete fede nelle fondamenta vere, entrate nella nuova casa, non restate a contemplare le ombre, quando potete invece entrare e vedere con i vostri occhi. Se avete fede, venite e guardate! Se non avete fede, restate fuori con i vostri ragionamenti al vento. Soffia il vento, sparisce il ragionamento e la casa cade. Costruite un'altra casa e anch'essa cadrà. Voi costruite perché i venti trovino il loro piacere nel buttar giù la vostra casa. Lasciate perdere le stoltezze dell'intelletto limitato e venite a studiare le fondamenta della Stella di Abramo e le fondamenta della Stella del Re Unto, con l'aiuto di Dio capirete le fondamenta della Stella della Redenzione.

g. La Casa della Stella di Abramo ha quattro livelli: di sotto, le fondamenta, di sopra, tre piani. Le fondamenta sono le radici della promessa ad Abramo. Il primo piano è la prima Redenzione nelle mani di Mosè. Il terzo è la Redenzione Finale, per il merito di Haim. Ma il secondo piano bloccava la via e non si poteva salire. Era tutto

buio, non si poteva entrare, e una volta entrati non si vedeva nulla, ogni tentativo di salire al terzo piano era inutile, perché non ci può essere il tre senza il due.

h. La Casa della Stella Unta ha anch'essa quattro livelli: di sotto, le fondamenta, di sopra, tre piani. Le fondamenta sono le radici della Missione di Melchisedek Sacerdote di Dio Altissimo. Il primo piano è la Missione del Re Unto. Il Secondo piano è la Missione del Cristo Re. Il terzo piano è la Missione del Sacerdote Unto nella Casa di Preghiera per tutti i Popoli. Ma la Missione del Re Unto e la Missione del Cristo Re non furono costruite secondo le fondamenta della Missione di Melchisedek, Sacerdote di Dio Altissimo.

Al Re fu fatto culto e Cristo fu reso Dio. Non era più Melchisedek a ricevere la decima di Abramo ma si voleva che Abramo ricevesse la decima di Melchisedek. Se i cieli fossero in terra e la terra fosse in cielo, Abramo avrebbe avuto bisogno della decima di Melchisedek. E così il Cristianesimo ha reso i cieli terra, ed ha reso la terra cielo, fino a quando arriva il Sacerdote Unto, Principe della Pace, il Cristo della Seconda Venuta e lo riporta a terra. Allora si rallegreranno i cieli e gioisce la terra. Anche il re più grande fra gli uomini è soltanto un uomo davanti al Cielo.

i. Ed ora guardate; per duemila anni i componenti delle due case non hanno potuto coesistere. I primi avevano i piedi per terra ma non potevano salire, gli altri avevano le teste per aria e non potevano scendere. Ma ora badate bene, venite un pò più vicino, senza cercare per adesso di capire troppo. Cosa ci nasconde il secondo piano della Casa della Stella di Abramo, e perché la grande confusione del Cristo Re è nata sul secondo piano della Stella Unta? Perché di qua c'è buio completo, e di là c'è una luce abbagliante che, però, crea confusione? E perché mai ci vuole il Sacerdote Unto della Casa di Preghiera per tutti i Popoli per accendere la luce nella Casa della Stella di Abramo e per definire correttamente la luce meravigliosa nella Casa della Stella Unta?

j. Quando il Maestro di Vita, Haim, fa il Segno dalla Quarta Stella Spostata alla Prima Stella, segnalando così il ritorno della Stella di Abramo esce allo stesso tempo la Stella del Re Unto e dal Regno dei Cieli scende la Meravigliosa Missione del Sacerdote Unto per spiegare ciò che fino ad ora era nascosto agli occhi del mondo. Egli dice: "Voi, uomini, non lo sapevate, ma ci vogliono ambedue le Case perché ci sia la Redenzione Finale, ed ora alcuni segreti della Stella di Abramo e della Stella del Re Unto, e non sbaglierete più".

Il Maestro Yisrael Dovid bar Avraham Delle Donne